



**ANNO EUROPEO  
DELLE  
COMPETENZE**

# IL PROCESSO DI REFERENZIAMENTO IN ITALIA, PRINCIPALI RISULTATI E PROSSIMI IMPEGNI E SVILUPPI

**RITA PORCELLI - INAPP**

**CONVEGNO - IL NUOVO RAPPORTO ITALIANO DI  
REFERENZIAMENTO DELLE QUALIFICAZIONI AL QUADRO EUROPEO  
EQF**

**ROMA, 11 OTTOBRE 2023**

**INAPP**  
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI  
DELLE POLITICHE PUBBLICHE

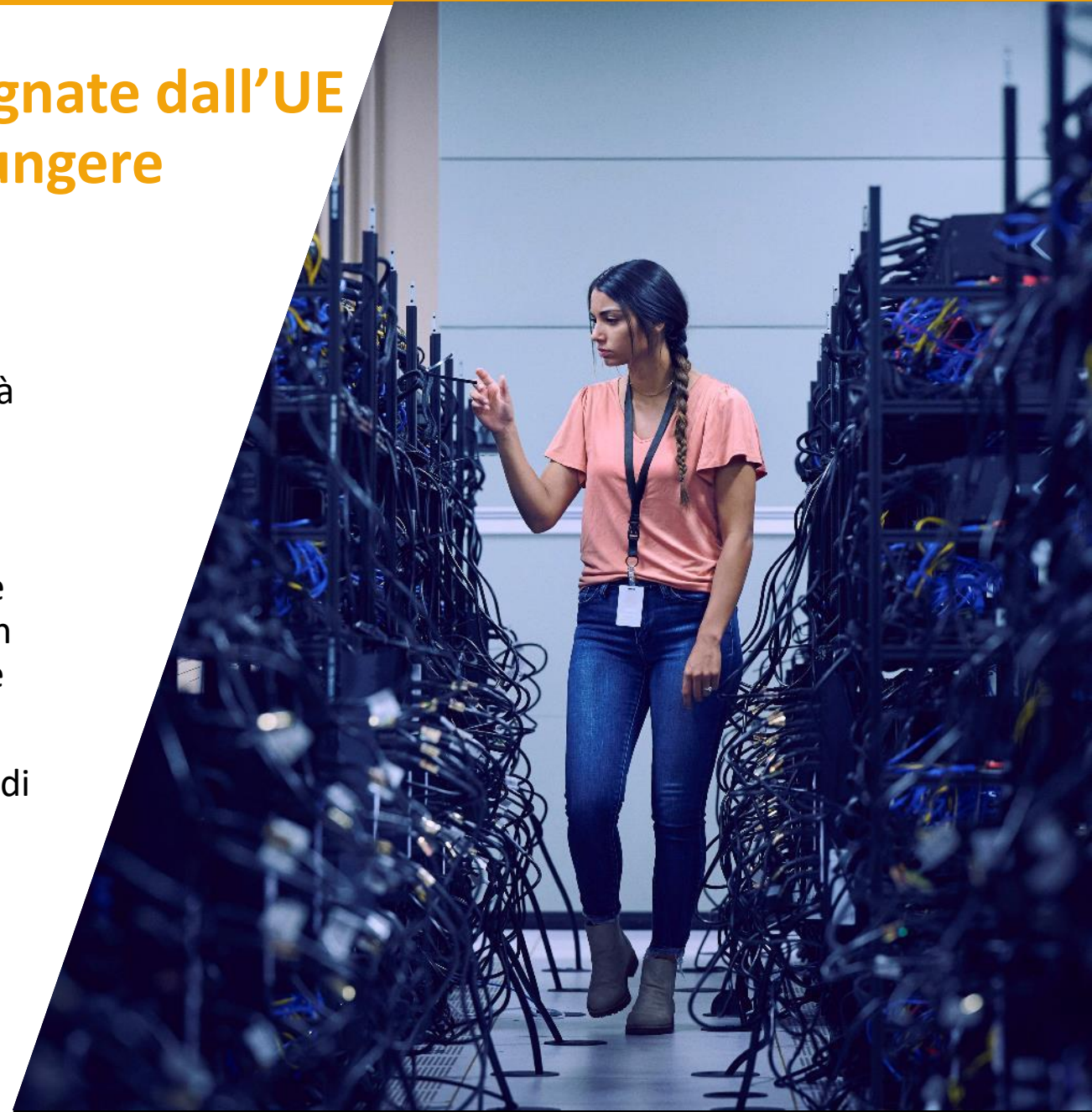


## Le linee strategiche di intervento disegnate dall'UE propongono diversi obiettivi da raggiungere

In primis:

- creare le condizioni per assicurare ai cittadini la disponibilità di un'offerta educativa e formativa tempestiva e capace di anticipare piuttosto che seguire le richieste del mercato del lavoro
- ottimizzare le possibilità di fruizione dell'offerta educativa e formativa sia in termini di modalità di apprendimento, sia in un'ottica di conciliazione con i vincoli temporali, finanziari e cognitivi di ciascuno

L'Agenda per le competenze per l'Europa definisce le direttrici di intervento convergenti sul raggiungimento di obiettivi quantitativi per il miglioramento del livello delle competenze esistenti e la riqualificazione



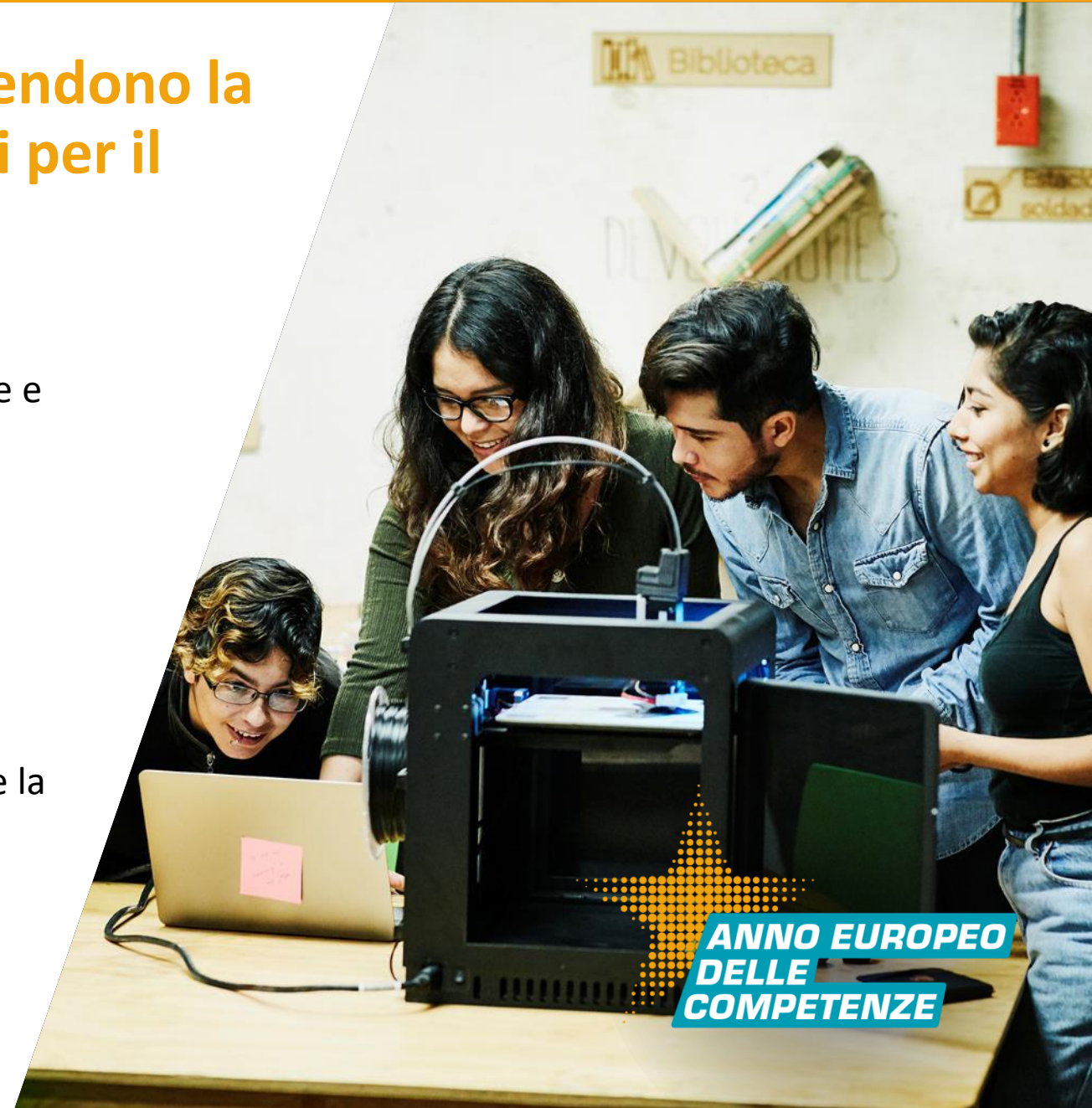


## Le direttrici di lavoro proposte comprendono la definizione delle competenze rilevanti per il mercato del lavoro

È sempre più necessario favorire l'allineamento tra conoscenze e capacità individuali e organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e della società.

Questo significa mettere in campo un'offerta educativa e formativa personalizzata:

flessibile, inclusiva, capace di produrre risultati di apprendimento con valore di uso e di scambio, ovvero chiaramente descritti, misurabili rispetto alla padronanza e coerenti con il quadro normativo che ne regola l'attestazione e la certificazione



**ANNO EUROPEO  
DELLE  
COMPETENZE**



# Le politiche per l'apprendimento permanente al centro delle azioni di ripresa e resilienza

Gli obiettivi si sostanziano nell'offerta di nuove opportunità e servizi ai cittadini e alle organizzazioni volte a favorire:

- la messa in trasparenza, il riconoscimento, la spendibilità e portabilità delle competenze e delle qualificazioni in ambito nazionale ed europeo
- per l'inserimento e reinserimento formativo ed occupazionale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, la flexicurity e la mobilità geografica e professionale in ogni fase della vita.





# LA SCELTA DEL NOSTRO PAESE: IMPLEMENTARE INSIEME L'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

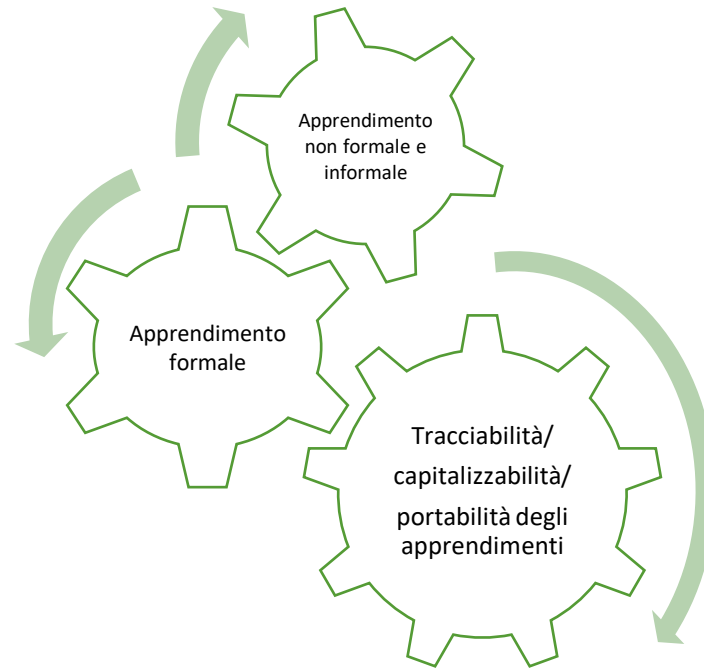
- L'esito del lungo e complesso processo di innovazione promosso in sede comunitaria per lo sviluppo dell'apprendimento permanente
- La traduzione delle linee programmatiche della Commissione e del Parlamento europeo in precise strategie di ricerca e intervento a livello nazionale
- L'attuazione del quadro normativo e programmatico e delle relative sinergie interistituzionali
- La piattaforma di raccordo per tutti gli attori del lavoro e della formazione ai fini dell'esigibilità del diritto all'apprendimento permanente
- La strumento per ampliare le condizioni di accesso dei cittadini ai servizi per l'apprendimento permanente





## ELEMENTI INDISPENSABILI PER CONTESTUALIZZARE LE SCELTE REALIZZATE

Competenza: comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale



Le competenze esprimono la mobilitazione dinamica e organizzata, da parte delle persone, di un insieme di risorse necessarie per realizzare una o più attività, al fine di conseguire un determinato risultato lavorativo, qualitativamente corretto e nel rispetto dei parametri attesi (anche ai fini della riconoscibilità, tracciabilità, portabilità e della loro certificazione)

Sia sul piano metodologico che da un punto di vista operativo, occorre mantenere la distinzione tra:

- apprendimento: ciò che si acquisisce in termini di competenza e suoi elementi costituenti
- il percorso/esperienza e le modalità attraverso cui la persona realizza l'acquisizione
- le attestazioni che ne possono conseguire e gli usi delle stesse ai fini della portabilità degli apprendimenti





# ELEMENTI INDISPENSABILI PER CONTESTUALIZZARE LE SCELTE REALIZZATE

Duplice, distinta ma complementare  
prospettiva di analisi e  
rappresentazione del mondo del lavoro

## Logica dell'Atlante lavoro

**Organizzativa** caratterizzata da una sequenza “procedurale” dei diversi aggregati di attività/compiti, visti in modo “oggettivo” (al di là chi è chiamato a svolgerle professioni, ruoli, figure, ecc.), e da come esse sono svolte e con quali risorse (competenze, conoscenze, ecc.).

Ancorata alla rappresentazione classificatoria di natura statistica articolata in SEP.

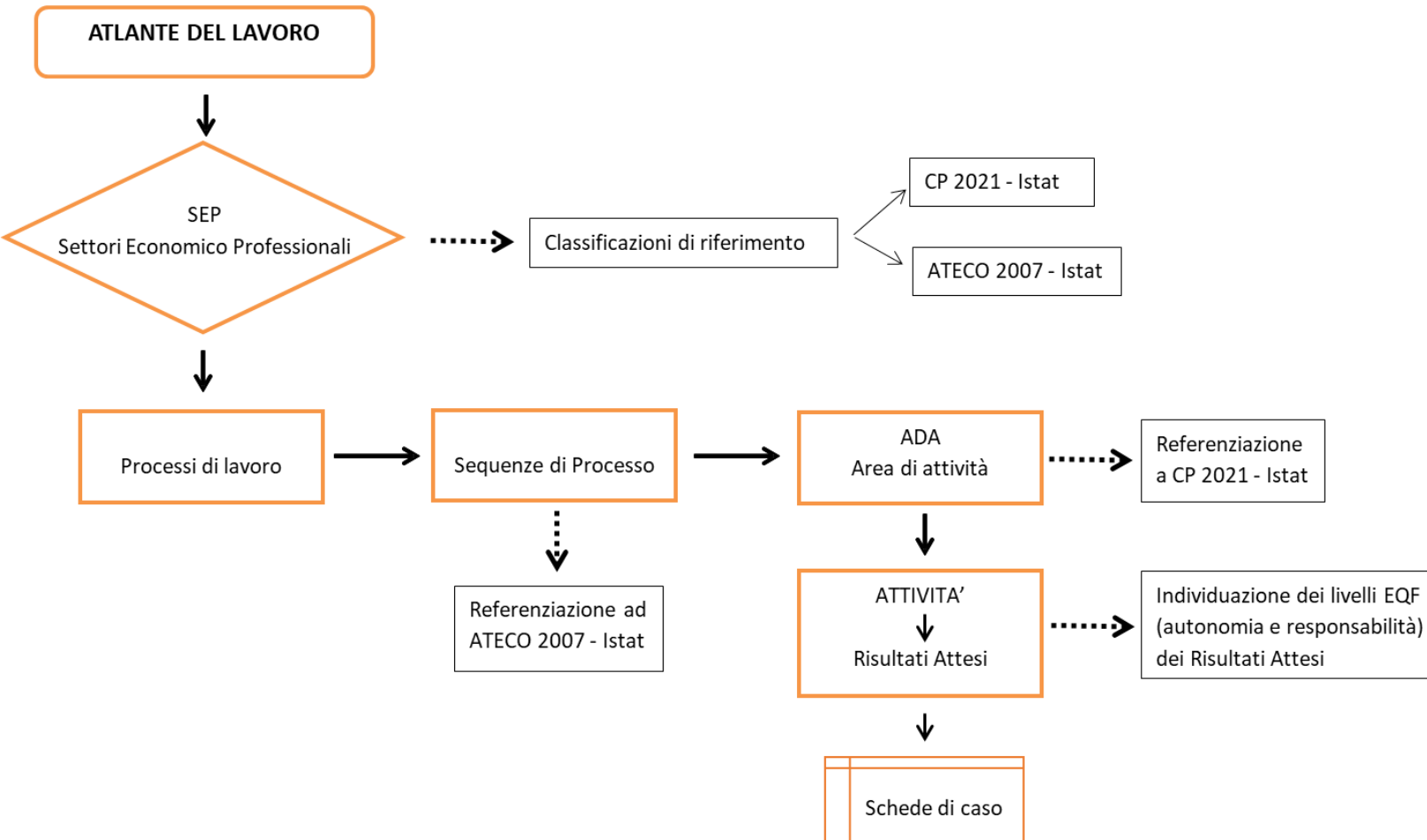
## Logica standard professionali

**Professionale** secondo una visione del lavoro dal punto di vista del soggetto che lo realizza, attraverso l'uso di risorse (competenze, conoscenze, ecc.) che sono definite e connesse ad un insieme specifico di attività che non sono univoche e riservate ma in qualche modo «identitarie».

Non sempre ancorata alle rappresentazioni statistiche.



# L'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

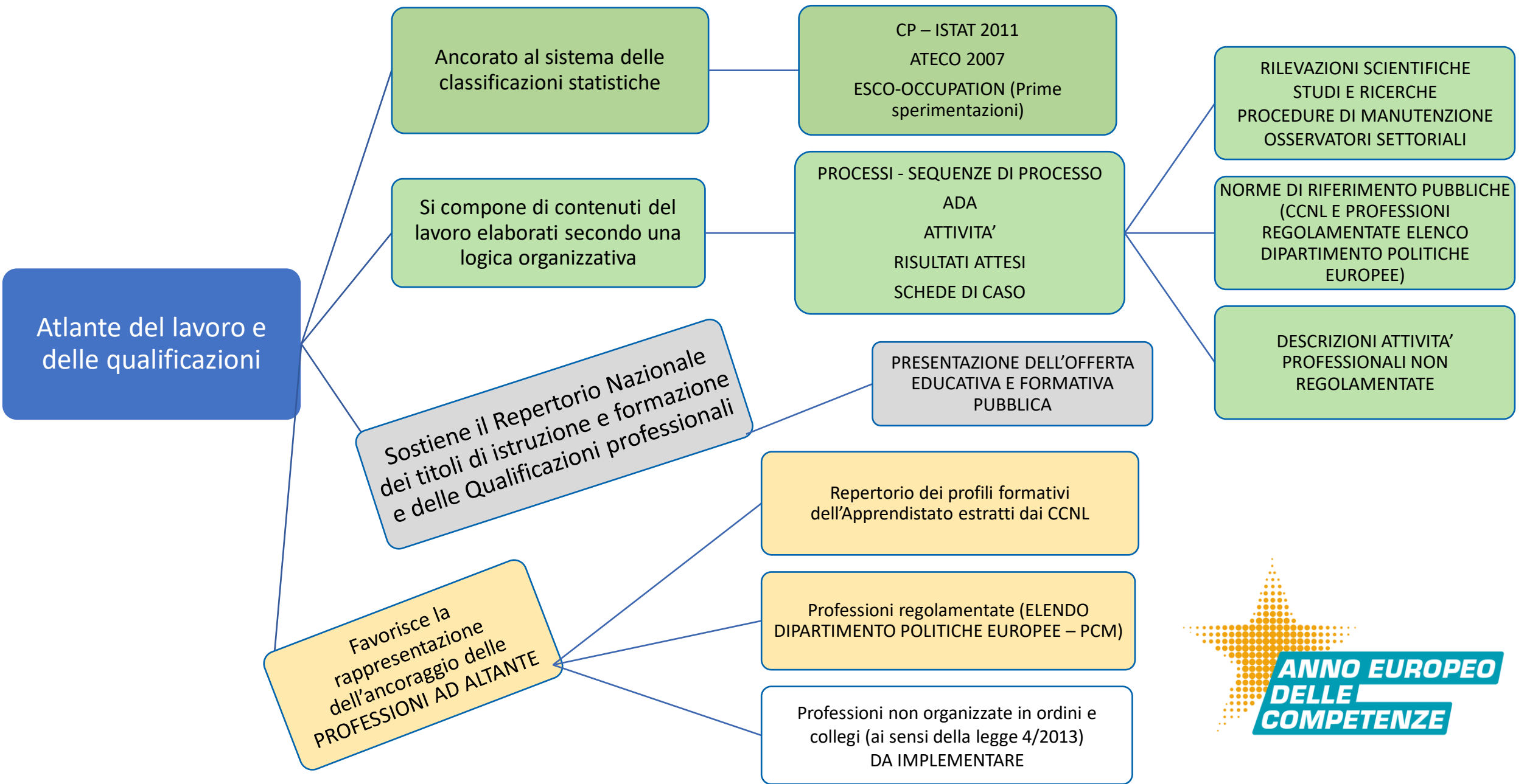


Mapa dettagliata dei contenuti del lavoro basata sulle descrizioni delle attività comunemente svolte nei contesti lavorativi:

- **connessa** alle classificazioni statistiche
- **capace di aggregare** le qualificazioni
- **capace di fornire indicazioni** per progettare ed innovare i descrittivi di competenze
- **capace di tracciare** in un sistema ordinato il patrimonio di professioni regolamentate e non organizzate









## **Criteria minimi per la referenziazione delle qualificazioni italiane al Quadro Nazionale delle Qualificazioni (Allegato 2 del Decreto 8.01.2018)**

La referenziazione al Quadro nazionale delle qualificazioni è effettuata sulla base dei successivi:

- a) criteri minimi generali di inclusione nel QNQ;
- b) criteri minimi per la determinazione del posizionamento negli specifici livelli.





## IL PERCORSO DI REFERENZIAZIONE PREVEDE

I criteri minimi generali di cui alla lettera a), sono:

- a) le qualificazioni devono essere ricomprese in repertori approvati e pubblicati secondo quanto stabilito all'art. 8, comma 3 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e rispondenti agli standard minimi di cui alle lettere a) , b) e c) del medesimo articolo;
- b) le qualificazioni devono essere espresse in termini di una o più competenze secondo il linguaggio descrittivo coerente con quello del Quadro europeo delle qualifiche, con le indicazioni stabilite ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, nonché con le dimensioni e i descrittori di cui al presente decreto;
- c) le qualificazioni devono essere ricomprese nell'ambito di un quadro regolatorio adottato in coerenza con gli standard minimi di servizio e i livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.





## IL PERCORSO DI REFERENZIAMENTO PREVEDE

I criteri di cui alla lettera b), attinenti alla collocazione della qualificazione all'interno del QNQ, sono:

- a) la comparazione e coerenza tra gli elementi descrittivi della qualificazione e le dimensioni e i descrittori di cui all'art. 3;
- b) la comparazione e coerenza tra gli elementi descrittivi della qualificazione e le qualificazioni già inserite nel QNQ a partire dal primo «Rapporto italiano di referenziamento delle qualificazioni al quadro europeo EQF»;
- c) la comparazione e coerenza tra gli elementi descrittivi della qualificazione con le indicazioni sul livello contenute nella normativa vigente;
- d) la comparazione e coerenza tra gli elementi descrittivi della qualificazione con gli esiti del confronto a livello europeo o internazionale (ad esempio, sul posizionamento di qualificazioni simili, nei casi di tipologie di qualificazioni comuni a più paesi).





## IL PERCORSO DI REFERENZIAZIONE PREVEDE

In merito al punto b) le informazioni che ogni ADA polarizza sono utili a soddisfare tre dei criteri individuati che sono:

- a) la comparazione e coerenza tra gli elementi descrittivi della qualificazione e le dimensioni e i descrittori di cui all'art. 3;
- b) la comparazione e coerenza tra gli elementi descrittivi della qualificazione e le qualificazioni già inserite nel QNQ a partire dal primo «Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF».
- c) la comparazione e coerenza tra gli elementi descrittivi della qualificazione con le indicazioni sul livello contenute nella normativa vigente.





Le informazioni utili alla referenziazione aggregate in ogni singola ADA sono di diversa tipologia:

- descrittivi delle qualificazioni che compongono il QNQR: ognuna di esse è articolata in conoscenze e abilità, e sono organizzate in gruppi coerenti rispetto alle ADA. Tali gruppi sono organizzati in modo da permettere di individuare in termini di contenuto i gradienti quali-quantitativi di vicinanza tra loro. Tutti questi elementi sono indispensabili per effettuare comparazioni fondate su analisi di contenuto;
- livelli guida EQF già attribuiti a diversi elementi raccolti in ogni ADA, nello specifico:
  1. livelli EQF attribuiti ai Risultati attesi in merito alla sola dimensione “Autonomia e responsabilità”;
  2. livelli di complessità dei casi inseriti nelle Schede di caso predisposte in Atlante lavoro
  3. livelli EQF attribuiti dalle singole Regioni alle qualificazioni incluse nel QNQR e più nello specifico nei Gruppi di correlazione delle singole ADA. Tutto il lavoro per la definizione dei GdC ha permesso di definire gli insiemi di qualificazioni il più possibile omogenei rispetto all'ADA, tale lavoro permette oggi di osservare insiemi e non singole qualificazioni semplificando, senza perdere ricchezza, il lavoro di referenziazione al QNQ;
  4. livelli EQF relativi alle qualificazioni leFP triennali e quadriennali, ITS e IFTS ;
  5. livelli EQF relativi alle qualificazioni universitarie;
  6. numero guida EQF attribuito alla CP 2021 a cui è referenziata un'ADA.





**COSA ABBIAMO FATTO: UN LAVORO...**

**DIFFICILE....?**

Che richiede notevole sforzo, abilità, attenzione, applicazione mentale

**COSA CI ATTENDE: UN LAVORO...**

**POSSIBILE....**

Che può essere fatto, che rientra nei limiti di una facoltà oggettiva o soggettiva





## CHIUDO CON UNA BREVISSIMA STORIA

**E CON UNA DOMANDA CHE PONGO PRIMA DI TUTTO  
A ME STESSA COME CITTADINA E RICERCATRICE:**

**ABBIAMO LA FORZA E LA TENACIA PER DIVENTARE  
UNA COMUNITÀ CHE SI ESPRIME NEI FATTI PER LA  
VALORIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI?**

